

Gardini diserta l'assemblea della società chimica. Durissima la reazione dell'Eni

Enimont, ricominciano gli insulti

Torna a farsi rovente la temperatura dell'Enimont. L'Eni non si è presentata all'assemblea per l'approvazione del bilancio. Oggi, in seconda convocazione, potrà fare valere di fronte al socio pubblico la maggioranza semplice delle azioni, che detiene insieme ai suoi alleati. Ma l'Eni non ci sta e contrattacca. Diserterà l'assemblea odierna, e sembra minacciare azioni giudiziarie contro Gardini.

del Tribunale ha rigettato il ricorso dell'azionista Tutto è stato rinviato, come previsto alla seconda convocazione in programma per oggi.

Il presidente dell'Enimont Sergio Cragnotti a chi gli chiedeva un commento al termine dell'assemblea ha risposto laconicamente: «Dirò tutto domani». E di cose da dire è certo che ce ne saranno. L'Eni ha infatti reso noto che non parteciperà a sua volta alla nuova assemblea degli azionisti in programma oggi. Assemblea che sarà comunque valida in quanto per la seconda convocazione è sufficiente il 50% del capitale, tetto che è già stato raggiunto da Gardini e dai suoi amici.

E proprio questo stratagemma messo in atto dalla Montedison deve avere scatenato le ire di Cagliari. La mancata partecipazione del socio privato,

afferma una nota dell'Eni è «volta all'esclusivo obiettivo di estromettere di fatto l'ente dalla formazione della volontà assembleare». «Montedison e i suoi uomini - prosegue la nota - stanno attuando una escalation di sottomettere e prevaricazioni, tra cui l'intesa stabilita con alleati di comodo contro il partner pubblico», e poiché l'aver «disertato» l'assemblea di ieri costituisce la conferma di questo atteggiamento tendente a vanificare il ruolo dell'Eni oltre a non prendere parte alla assemblea di oggi l'ente petrolifero preannuncia che «tutelerà gli interessi propri e degli altri azionisti in tutte le sedi». Tra le quali ovviamente vanno tenute in considerazione anche le aule del Tribunale.

La risposta di Foro Buonaparte non si è fatta attendere più di tanto, altrettanto dura nei toni. Non mena risposta,

secondo Montedison, l'«inutile aggressività» del comunicato dell'Eni che «diserta deliberatamente l'assemblea in cui verrà discusso un bilancio già approvato in Consiglio direttivo dallo stesso Eni e dagli amministratori da esso designati in Enimont». La holding pubblica inoltre - si legge ancora nella nota - si attribuisce «i diritti che non ha, evitando un reale confronto».

Dopo un periodo di relativa calma, insomma, e acque della alleanza chimica sono tornate a farsi agitate anche se probabilmente non ci saranno contraccolpi sull'assemblea di oggi. A questa saranno presenti anche gli azionisti ecologici della Lega ambiente i quali mirano ad ottenere che dal prossimo anno i colossi della chimica presentino, oltre ad un bilancio economico, anche un bilancio ambientale.



Gabriele Cagliari presidente dell'Eni

Enel Dopo Fiat intesa con Montedison

ROMA. Dopo l'intesa con la Fiat (per 1.000 megawatt) l'Enel continua la sua politica di intesa con gli autoproduttori di energia. In un comunicato l'ente elettrico Frank o Vezzi e Carlo Vanni presidente della Selm (la società di energia di Montedison) hanno sottoscritto un accordo che consentirà all'Enel di utilizzare circa 700 megawatt prodotti dalla società di Foro Bonaparte.

Nell'ambito di tale intesa la Selm potenzierà e risanerà i propri impianti termoelettrici. Tra i lavori viene prevista l'installazione di quattro turbinolevanti nelle esistenti centrali di Marghera Levante e Marghera Azotati migliorandone il rendimento complessivo ed assicurando, almeno in tal senso, il loro funzionamento in pieno, un apprezzabile risparmio sul prezzo ambientale.

Italstat Ingrandire? Nobili tergiversa

ROMA. Una razionalizzazione per migliorare la competitività e per evitare che le aziende dello stesso gruppo si facciano concorrenza tra loro queste le motivazioni che stanno alla base, secondo il presidente dell'Iri Franco Nobili, dell'annuncio di matrimonio tra Italstat e Italmipim, attualmente sotto il diretto controllo dell'Iri. La «super-Italstat» come è stata definita l'operazione ad avviso di Nobili dovrà comunque prima passare attraverso un accurato esame completo del settore e l'individuazione delle linee di ristrutturazione.

Il progetto è ancora allo studio» ha detto il presidente dell'Iri «non possiamo ancora indicare tempi precisi entro cui farlo decollare. È bene aspettare le conclusioni dello studio per poi imboccare la soluzione migliore».

BORSA DI MILANO

Recuperi dopo un avvio depresso

MILANO. Il mercato non accenna a miglioramenti decisivi nel suo trend. L'avvio è stato piuttosto deprimente con le Fiat in calo del 1,36% e gli scambi molto ridotti. A metà seduta tuttavia, con la chiusura delle Generali che sono riuscite a contenere la flessione entro i limiti assai modesti (-0,20%) annullando subito dopo anche tale perdita, sono apparsi recuperi che hanno avuto influenza sul Mib migliorandolo e riducendo a zero la perdita iniziale dello 0,8% registrata alle 11. Il dopoposito insomma è stato in generale assai migliore delle chiusure dove le «blue chips» oltre a quelle elenca-

te segnano flessioni anche se, ad eccezione delle Fiat, tutte al di sotto del punto percentuale. Le Montedison hanno avuto un ribasso dello 0,76%, le Cir dello 0,72% (molto minore quello di Olivetti con lo 0,22%) le Enimont dello 0,63%, titolo che ha segnato il solo prezzo di chiusura, e infine le Pirellone con lo 0,65%. Ai recuperi hanno contribuito soprattutto i bancari. Le tre «bin» hanno chiuso al rialzo, col Banco Roma in progresso del 2,21%. Per contro un vistoso regresso hanno avuto le Bam con un ribasso del 5,88%.

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Paga, Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Opini, Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Teri, prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Azionari, Teri, Prec.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius, var. %

Table with columns: CHIMICHE IDROCARBURI

Table with columns: COFIDE R NC, COFIDE SPA

Table with columns: RIBANAMENTO, VIAMINI IND

Table with columns: MECCANICHE AUTOMOBIL, DANIELI C

Table with columns: CAMBI, DOLLARO

Table with columns: ORO E MONETE, Denaro

Table with columns: BILANCIATI, LONDESE

Table with columns: CEMENTI CERAMICHE, CEM AUGUSTA

Table with columns: COMMERCIO, RINASCENTE

Table with columns: COMMUNICAZIONI, ALITALIA CA

Table with columns: TERZO MERCATO, B.POP. SONDRIO

Table with columns: MERCATO RISTRETTO, T.olo

Table with columns: TERZO MERCATO, B.POP. SONDRIO

Table with columns: MERCATO RISTRETTO, T.olo

Table with columns: BILANCIATI, LONDESE